



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA LOMELLINA

COMUNE DI CILAVEGNA
PROVINCIA DI PAVIA

Bando di gara

**INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA MEDIANTE
SMALTIMENTO/RECUPERO DEI MATERIALI STOCCATI IN AREA "EX
COTONIFICIO RONDO" IN COMUNE DI CILAVEGNA (PAVIA)**

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Centrale Unica di Committenza Lomellina - Comune di Cilavegna, Largo Marconi n. 3 – CAP 27024, Tel. 0381/668011 - Fax n. 0381/96392-
Codice Fiscale Amministrazione: CFAVCP-000105B - Codice AUSA: 0000550594; Sito Internet: www.comune.cilavegna.pv.it; e-mail: tecnico@comune.cilavegna.pv.it; PEC : comune.cilavegna.pv@legalmail.it.

I.2) Appalto congiunto. L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) Comunicazione: Gli elaborati tecnici di progetto saranno a disposizione degli interessati per la visione (dietro appuntamento da fissare con il Servizio "Polizia Locale, Attività Produttive e Tutela Ambientale" - Responsabile Unico del Procedimento Commissario P.L. Luciano Legnazzi - ma verranno rilasciati in copia, previa richiesta scritta e dovuto versamento dei diritti di copia, solo successivamente al ricevimento della lettera di invito a presentare offerta.

Si informa fin d'ora che la documentazione verrà rilasciata ai concorrenti invitati che ne facciano richiesta, sotto forma digitale su CD ROM, dietro il pagamento di un diritto fisso di € 200,00.=, come stabilito dalla determinazione a contrarre.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Servizio "Polizia Locale, Attività Produttive e Tutela Ambientale" - Responsabile Unico del Procedimento Commissario P.L. Luciano Legnazzi - del Comune di Cilavegna - e-mail: tecnico@comune.cilavegna.pv.it

Le domande di partecipazione vanno inviate a: Centrale Unica di Committenza Lomellina - Comune di Cilavegna (PV), Largo Marconi n. 3 – CAP 27024 Cilavegna (PV)

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale.

I.5) Principali settori di attività: Polizia Locale, Attività Produttive e Tutela Ambientale

Sezione II: Oggetto.

II.1.1) Denominazione: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA MEDIANTE SMALTIMENTO/RECUPERO DEI MATERIALI STOCCATI IN AREA "EX COTONIFICIO RONDO" IN COMUNE DI CILAVEGNA (PAVIA)

II.1.2) Codice CPV principale: 90732200-9 Servizi di rimozione di suolo inquinato

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) BREVE DESCRIZIONE: Intervento di messa in sicurezza e bonifica mediante smaltimento/recupero dei materiali stoccati in area "Ex Cotonificio Rondo" in Comune di Cilavegna (Pavia) comportante l'asportazione selettiva e dei rifiuti presenti in cumulo e lo scavo di riporti/terreni contaminati, il loro trasporto a recupero/smaltimento off-site per un totale di circa 9.300 (novemilatrecento) tonnellate.

L'oggetto dell'appalto, nonché l'esatta e particolareggiata natura, quantità e qualità dei servizi da fornire sono dettagliatamente specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati tra cui il progetto che saranno resi disponibili contestualmente alla lettera d'invito.

II.1.5) Valore totale stimato. L'importo complessivo a base di gara per la durata massima di 15 settimane è pari ad € 1.049.080,00.= (diconsi euro unmilionequarantanovemilaottanta/00) oltre l'IVA nella misura di legge oltre € 30.000,00.=(euro trentamila/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti. Questo appalto è suddiviso in lotti: no in quanto le attività oggetto di appalto sono rappresentate, in sintesi, da operazioni di soli servizi che sostanzialmente rappresentano un'unica lavorazione, che risulta nella pratica, non suddivisibile. Talchè la lottizzazione degli interventi ad operatori diversi comporterebbe da una parte diseconomie nella realizzazione del progetto e dall'altra la possibilità di incongruenza del corretto servizio in oggetto.

Suddividere l'appalto significa frazionare l'appalto stesso, e questo non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto in vista degli obiettivi da perseguire.

II.1.7) Luogo principale di esecuzione: Area Ex Cottonificio Rondo sita in Via dei Mille n. 143 in Comune di Cilavegna (PV) - Italia.

II.1.8) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di qualità (max punti 60) e prezzo (max p.ti 40.). I criteri per valutare l'offerta tecnica saranno indicati nella lettera d'invito.

II.1.9) Durata del contratto d'appalto: Le attività oggetto dell'appalto avranno una durata massima di 15 settimane a partire dalla data di consegna dei servizi

II.1.10) Informazioni sulle varianti. Sono autorizzate varianti: no

II.1.11) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea.

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

Il servizio è stato finanziato con contributi regionali, come da Decreto Regione Lombardia D.g.r. n. X/4433 del 30.11.2015 e D.d.u.o. 02/12/2015 N. 10749

II.1.12) Informazioni complementari:

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del Codice.

Si precisa che le dichiarazioni concernenti le condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati previsti dal comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 devono essere rese dai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del medesimo Decreto, ovvero:

a) dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; d) dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e) dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; nonché, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; in quest'ultimo caso il soggetto non è tenuto ad indicare la sentenza o il decreto quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Le dichiarazioni possono essere rese e sottoscritte dai soggetti obbligati utilizzando la parte III, lettera A) del DGUE, ovvero mediante una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

2. Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

Non possono, altresì, partecipare alla procedura di gara:

3. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);

4. Gli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, per i quali vige il divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);

5. I consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice per i quali vige il divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45 comma 1 del D.Lgs 50/2016.

Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs 50/2016

Ammesse società raggruppate o consorziate temporaneamente o che intendano raggrupparsi, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Sono ammesse altresì società stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dagli artt. 45 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 80 e 83 del Dlgs n. 50/2016 come di seguito. In particolare i concorrenti dovranno essere:

- In possesso dei requisiti di carattere generale
- Iscritti alla Camera di Commercio per attività coincidente con l'oggetto dell'appalto

- Iscritti all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (D.M 03/06/2014 n. 120) alla Categoria 9, classe c (fino a 2.500.000,00 €).

III.1.2) Capacità economica e finanziaria:

1) Al fine di garantire una corretta ed efficace gestione del servizio, tenuto conto della complessità organizzativa ed operativa delle attività previste, l'operatore economico deve aver realizzato, almeno in uno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati un fatturato annuo di € 1.500.000,00.= di cui € 800.000,00.= nel settore di attività oggetto dell'appalto.

2) Solidità economico-finanziaria.

- A dimostrazione del requisito di cui al punto 1 sono ammessi i seguenti mezzi di prova: una dichiarazione concernente il fatturato globale e il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

- A dimostrazione del requisito di cui al punto 2 sono ammessi i seguenti mezzi di prova: idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali.

In ogni caso si applica l'art. 86, comma 4, del d. lgs. 50/2016.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

3) Adeguata esperienza professionale da comprovarsi mediante un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi 60 mesi, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati di cui almeno un intervento di messa in sicurezza e/o bonifica analogo a quello in oggetto per importo non inferiore a € 500.000,00.= e relativa descrizione, da cui si possa evincere l'analogia.

Per intervento analogo, si intende, sulla scorta del progetto operativo depositato presso il Comune, un intervento di messa in sicurezza e/o bonifica ambientale con asportazione, confezionamento, trasporto e smaltimento off-site di rifiuti e riporti/terreni contaminati (come meglio illustrato nel progetto a base di gara)

Il contratto di punta è infrazionabile.

Ai fini del requisito di cui al punto 3 l'operatore economico dovrà precisare le tipologie, i codici CER e la quantità dei rifiuti, nonché le specifiche degli impianti di recupero e smaltimento off-site indicati nel Piano di recupero e degli smaltimenti

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: ristretta

IV.1.2) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 07.07.2016 ore 12.00

IV.1.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: entro il 15.07.2016

IV.1.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano

IV.1.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

VI. Informazioni

VI.1) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.2) Informazioni complementari:

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare **entro il 07.07.2016 ore 12.00** al seguente indirizzo **Centrale Unica di Committenza Lomellina - Comune di Cilavegna (PV), Largo Marconi n. 3 – CAP 27024 Cilavegna (PV)** in busta chiusa e idoneamente sigillata recante all'esterno la dicitura "contiene istanza di partecipazione per l'appalto del *"servizio di messa in sicurezza e bonifica mediante smaltimento/recupero dei materiali stoccati in area "EX COTONIFICIO RONDO" IN COMUNE DI CILAVEGNA (PAVIA)* – la documentazione di seguito indicata:

- 1) **DGUE** (Documento di Gara Unico Europeo), redatto in lingua italiana e in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea. Con il DGUE disponibile su **<https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>** l'operatore economico dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80 e di soddisfare i criteri di selezione definiti nel bando di gara a norma degli articoli 83 del D.Lgs n. 50/2016. Al DGUE deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che l'operatore economico potrà importare il DGUE presente nella documentazione allegata e messa a disposizione sul sito www.comune.cilavegna.pv.it, al fine di compilarlo, stamparlo ed inserirlo nel plico contenente la domanda di partecipazione.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve assicurarsi che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore riceva insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati. Infine, se più operatori economici partecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, dev'essere presentato per ciascuno degli

operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a V. In tutti i casi in cui più persone siano membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'operatore economico o vi abbiano poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, ognuna può dover firmare lo stesso DGUE, in conformità alle norme nazionali, comprese quelle che disciplinano la protezione dei dati.

Le dichiarazioni possono essere rese e sottoscritte dai soggetti obbligati di cui innanzi utilizzando la parte III, lettera A) del DGUE, **ovvero mediante una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000.**

Analoga dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000, relativamente ai requisiti di cui all'art. 80, comma 1, del d. lgs. 50/2016, va resa per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando.

2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

a) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

b) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/99 **oppure** la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/99

c) di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l del D.Lgs. 50/2016;

d) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m, in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **oppure** di trovarsi, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

e) l'indirizzo di PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, al fine dell'invio delle comunicazioni e degli scambi di informazioni, e/o richieste di integrazioni e chiarimenti (ex artt. 52 e 76 del d. lgs. 50/2016).

f) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

g) ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettere e) ed f) della Legge 190/2012 s.m.i., la sussistenza o meno di relazioni di parentela o affinità, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, nonché la sussistenza o meno di vincoli di lavoro o professionali,

in corso o riferibili ai due anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative dell' Amministrazione;

3) (Se del caso) Documentazione inerente l'istituto dell'avvalimento.

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016, carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, dovranno soddisfare tale loro esigenza presentando, la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1 ovvero: **1)** una dichiarazione sottoscritta dalla ditta ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (presentando un DGUE distinto debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati con le informazioni richieste); nonché, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000 **2)** una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente; **3)** contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento, deve indicare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, ovvero le risorse e i mezzi prestati, che dovranno essere elencati in modo dettagliato.

4) (Se del caso:nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. con la quale l'operatore economico:

- indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- specifica, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del codice, le prestazioni che saranno eseguite da ciascun componente l'RTI.

5) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

2. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del Dlgs 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste nel codice stesso;
3. Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016, carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista al comma 1 dell'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016.
4. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché congrua e conveniente;
5. La stazione appaltante si riserva ex art. 95 comma 12 del codice di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto
6. Per i consorzi stabili la sussistenza dei requisiti richiesti è valutata, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n. 50/2016;
7. Per i raggruppamenti temporanei di impresa e/o consorzi ordinari i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti dal soggetto nel suo complesso, fermo restando che la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire la prestazione in misura maggioritaria. Il contratto di punta è infrazionabile.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016.

8. Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in euro;
9. La stazione appaltante procederà con la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 3 del codice.
10. **In sede di presentazione delle offerte dovrà essere versata:** 1) la somma di Euro 140,00 (centoquaranta/00) a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.avcp.it; 2) l'operatore economico dovrà produrre garanzia provvisoria pari al 2% del valore dell'appalto costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 93 del D.lgs 50/2016. Si precisa che la l'aggiudicatario dovrà produrre inoltre cauzione definitiva come prevista e quantificata dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 in caso di aggiudicazione, come meglio specificato nella Lettera d'Invito e fornire una garanzia finanziaria, prima dell'inizio dei servizi sotto forma di assicurazione con società del settore, autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, a copertura di ogni tipo di danno ambientale che dovesse derivare in conseguenza di situazioni impreviste o accidentali che si verificassero durante l'esecuzione dei lavori, per il risarcimento delle spese di risanamento dell'ambiente, con massimale non inferiore a euro 1.050.000,00.=
11. Ammesso il subappalto nei limiti di cui all'art. 105 del codice. L'operatore economico in sede di presentazione delle offerte dovrà, ai sensi dell'art. 105 comma 6, indicare una terna di nomi di subappaltatori. La Stazione appaltante pagherà direttamente al

subappaltatore se quest'ultimo è una microimpresa o piccola impresa o in caso di inadempimento dell'affidatario su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

12. Le controversie insorte durante l'esecuzione del contratto saranno devolute alla competenza del giudice ordinario;
13. Sopralluogo obbligatorio: sì, solo secondo disposizioni autorizzative da parte del Tribunale di Pavia, essendo l'area sottoposta a procedura esecutiva immobiliare;
14. Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice "La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 5.000,00.= (cinquemila/00). In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
15. In applicazione del comma 35 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, conv. in Legge 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione sui quotidiani di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D. Lgs. n. 163/2006, in vigore ai sensi dell'art. 216, co. 11 del D. Lgs. n. 50/2016, ammontanti ad € 2.000,00.= (duemila/00) + iva saranno rimborsate dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
16. In applicazione, altresì, dell'art. 216, co. 11 del predetto Decreto, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bando di gara ammontanti ad € 600,00.= (seicento/00) + iva sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
17. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa
18. I dati raccolti saranno trattati ex Dlgs 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara;
19. Responsabile Unico del Procedimento Commissario P.L. Luciano Legnazzi - Tel. 335/6979424 – Fax 0381/96392.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia di Milano

VI.4.3) Procedure di ricorso. Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Avverso il presente bando è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURI.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 06.06.2016

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**Commissario di Polizia Locale
Luciano Legnazzi**